Domenica 24 Aprile 1881 N. 68

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ MIA∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10
NUMERO SEPARATO........... " 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 24 Aprile 1881

La Maldicenza é convocata per Mercoledí 27 corr. nei bachici depo siti siti in via Arenales angolo Cerrito.

Dovendosi trattare affari d'interesse vitale, si raccomanda, fosse solo per amor di novitá, di concorrere numerosi al convegno.

NOI
GIOVE.

Silvano.

Sinite parvulos venire ad me.

—

Oggi ha luogo all'Esposizione, una ben cara festicciuola della giovinezza, che non v' ha dubbio, fará palpitare piú d'un adulto, che fará provare di quella tal dolcezza.

« *Che intender non la puó chi non la prova* «

É l'omaggio dell'adolescenza al lavoro, é la solenne promessa fatta in quel maestoso tempio dai figli ai padri che le loro fatiche non andranno perdute, che il cordo di si bel giorno, di sí glorioso monumento innalzato al lavoro, loro sempre sará presente per continuare nella stessa via, per farsi non degeneri dei padri loro.

Ecco il nobile affettuoso linguaggio dell'odierna festa, che richiama meritamente l'attenzione della intiera Colonia.

Ed infatti le Società Italiane tutte lodevolmente vollero pigliar parte alla simpatica festa, e ciascuna mandó qualche alunno od alunna delle proprie scuole a dar saggio di loro capacitá.

Il ben distribuito programma ci dice che la festa incominicierá alle 2 pom. venendo rallegrata da varii corpi filarmonici delle nostre societá di divertimento.

La festa d'oggi é eminentemente educatrice, e noi siamo convinti che nessuno mancherá a renderla piú splendida colla sua presenza.

Quod est in votis.

Silvano

Ci piace pubblicare la bella poesia scritta appositamente dal nostro Endimione per la geniale festa che ha luogo oggi all'Esposizione.

Questa Poesia verrá detta da un'allieva delle Scuole della Societá "Unione Operai Italiani ".

Le due patrie

—

Sulle sponde di fiumi incantati
Sulle rive dei laghi, tra i monti
Nei deserti—tra l'aride fonti
U' di stenti penavasi un dí:
Veggo messi ridenti—Ubertose
Verdi arbusti—Di fiori smaltati
Son quei colli, quei piani, quei prati
Che il lavoro in Edenne invertí.

—

Su quei pian non piú il cardo si estolle
Piú non s'ode il ruggir delle fiere;
Ma l'ulivo germoglia, e alle sere
Degli armenti si ascolta il belar.
Da pertutto, ove il guardo si stende,
Su dall' Ande alle bocche del Plata
Veggo a mille una gente incurvata
Su quest' alme contrada a spaziar!....

—

Chi son dessi ?.... da dove venuti ?....
Qual la patria di loro si bella ?....
Li conosco alla dolce favella.
All' aspetto festoso ed altier.
Dalla placida riva di Quarto
Son venuti dal grande Eridáno,....
Sono i figli del suolo sicano
Di Colombo—del grande Alighier.

APPENDICE (4

MADAMIGELLA SCUDERY

RACCONTO DELL'EPOCA D LUIGI XIV

DI

T. HOFFMANN

—

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO.

—

« Stordito e sorpreso in un momento, che avrebbe potuto mettere l'assassino nelle mie mani, grido fortemente e con un gran salto dal mio nascondiglio mi fo ad inseguirlo; mi inciampo nel mio mantello casco. Veggo quell'uomo andar ratto come sulle ali del vento, mi rialzo.... gl corro dietro.... mentre corro dó di fiato al mio corno.... rispondono da lontano i segnali degli sbirri.... odo lo strepito delle armi ed il calpestio dei cavalli da tutti i lati. Per di quá, per di quá! ... Desgrais! Desgrais!.... grido io in un modo da fare echeggiare tutta la strada. Al chiaro lume di luna veggo sempre innanzi a me l'uomo che, per ingannarmi, piega or di quá, or di lá; arriviamo alla strada Nicaise; allora le sue forze sembrano venir meno, io raddoppio le mie.... egli non ha al piú che quindici passi di vantaggio.

— Voi lo raggiungete, l'afferrate, arrivano gli sbirri, esclama La Regnie col fuoco agli occhi mentre afferra pel braccio Desgrais, come se egli fosse stato lo stesso assassino che fuggiva.

— Quindici passi, continua Desgrais con voce cupa e respirando affannosamente, quindici passi innanzi a me l' uomo salta di lato nell'ombra e sparisce attraverso il muro.

— Sparisce!.... attraverso il muro!... voi vaneggiate, esclama La Regnie facendo due passi indietro e sbattendo palma a palma.

—Chiamatemi, continua Desgrais stropicciandosi la fronte come chi é tormentato da cattivi pensieri, chiamatemi pure, Eccellenza, un vaneggiatore, un pazzo visionario; ma il fatto va appunto come

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

Ma le zolle del piano lombardo,
Dell' Apulia—son meno feconde ?
Dell' Ausonia il bel ciel, le sue sponde,
Son men belle!.... piú incanto non han?
No—e le terra éhe ci aspita é cara
Quí del sole d' Italia il bel raggio
Si confonde col sole di Maggio
Qni due patrie una sola si fan!

—

Quí, comune é la speme del core!...
Tutti uniti, or si esulta or si langue.
In comune si bagna di sangue
Quessa terra, a noi fatta comun!..
Col sudar dell' itale fronti
Fecondato si é il suolo argentino:
Il deserto si é fatto giardino
E il contento é sul volto di ognun!....

—

Benedetta le mano operaia
Che frugando nel sen di una terra
Sí ferace, tesori dissera
Con lavacri di santo sudor.
Ce lo dicon quei marmi parlanti,
Quei motori, quegli argani e ruote,
Questi fiori, e le flebili note
Di quel suono sacrato al Signor.

—

Quí raccolti nel tempio sacrato
Al lavoro; — la gente latina
Nella nuova, gran patria argentina,
Prende il posto che a lei si convien.
Questo tempio, ci mostra; ci addita
Dí venturi piú prosperi e belli !....
O fratelli argentini.... i fratelli
Dell'Italia stringetevi al sen.

Ciarle Domenicali

—

Che cosa sará avvenuto di *Tantalo*?...

Sará morto o vivo?....

Sará partito per il vecchio mondo?....

Queste ed altre simili domande si sono fatte fra di loro alcune delle mie lettrici, che da tanto tempo non hanno piú visto comparire il mio nome nelle colonne dell'impareggiabile *Maldicente*.

Io debbo ringraziarle, le mie lettrici, della premura che si prendono per questo povero infelice, condannato a portare le pene di peccati non suoi, ed a sentirsi talvolta mortificare da.... non c'é bisogno di dirlo, perché tutti mi intendono facilmente.

—

Peraltro io sono nella stretta obbligazione di spiegare alle lettrici mie amabilissime la causa di siffatto e cosí lungo silenzio.

Ve lo diró schiettamente.

Io vedevo e capivo che le arie si facevano brusche; sentivo l'odore di una guerra acerba che non mi piaceva per nulla, e perció pensai bene di ritirarmi, come amante della pace e della fratellanza universale.

—

Ho preferito assistere in questi ultimi tempi alle glorie del lavoro, alle feste patriottiche, alle distribuzioni di premii, ai balli e perfino ai battesimi ed ai matrimonii.

E me ne sono trovato davvero soddisfattissimo.

Se non altro ebbi il grande piacere di divertirmi.... con poca spesa.

—

E invano a me s' oppose.... Silvano e tutta la coorte degli Dei partecipanti al *sueldo* Maldicentesco.

Io feci orecchio da mercante e tirai via pel mio pacifico sentiero.

Non mi sono preso neppure la briga di attaccarmi alla Pasqua, ai preti, ai frati ed alle monache, come fecero i miei sempre cari Silvano, Macaone ed Endimione.

Per entrare in argomenti piú serii e, per meglio dire, piú *palpitanti di attualitá*, dovrei fare una solenne protesta contro il Giurí della Esposizione Italiana.

E a che pró, mi risponde il Segretario dello stesso : ormai *consumatum est !!*...

Eppure, o mie care lettrici, é stata una vera imparzialitá quella di non prendere in considerazione le *zucche* dei Maldicenti.

E si che potevano far concorrenza a quelle di Peluffo: e se a lui, come piú anziano, si aggiudicó la medaglia d' oro, non era molto per la Maldicenza quella d'argento.

Non le avete vedute le zucche e l'uva *a punta* dei Maldicenti?

Ci hanno lavorato dei mesi per prepararle bene e renderle degne del luogo pel quale erano destinate.

Che l'abbiano preso per uno scherzo....

In tal caso, per parte mia, dimando scusa a tutti quei signori che componevano il Giurí, assicurandoli che noi non abbiamo inteso mai di offenderli.

—

Del resto pare che le cose vadano bene per quanto si riferisce ai buen esito della Esposizione.

L'unico scoglio che c'é ancora a superare sono le proteste che facciamo noi espositori; ma, naturalmente, saranno buchi nell'acqua, perché la giustizia ha cambiato di casa ? ! ? ! ....

— Mi sembra impossibile, dicevami un espositore giorni sono, che non siasi presa in considerazione la mia invenzione : eppure io ho lavorato cinque mesi per fabbricare un istrumento il quale servisse per *mettere* e *levare* nello istesso tempo.

—Troppo tardi, rispos'io, la vostra non é una invenzione : altri vi ha pensato prima di voi, mio caro espositore; pare che nel Giurí stesso qualcuno avesse giá scoperto il modo di *mettere* e *levare* colla massima facilitá !!...

— Ma io protesteró su pe' giornali : faró valere le mie ragioni.

— Un po' di pazienza... passerá il Giurí della riparazione... quello nominato dal Governo... ci avete ancora speranza...

---

ve lo racconto. Io resto di sasso innanzi al muro, cuando arrivano affannati diversi sbirri e nello stesso tempo ricomparisce ad un tratto il marchese De la Fare con la spada sguainata in mano. Accendiamo le fiaccole, tastiamo il muro qua e colá; non traccia di porta, né di finestra, né di altra qualunque apertura. É un forte muro di corte in pietra, che si appoggia ad una casa in cui abita gente sopra di cui non c'é mai stato il minimo sospetto. Anche oggi ho riveduto tutto con la massima diligenza. E lo stesso diavolo che si burla di noi.

La storia di Desgrais si propagó in Parigi. Le teste erano piene di magie, di spiritismi, di alleanze diaboliche della Voisin, del Vigoureux, del famoso prete Le Sage; e siccome é nella nostra eterna natura questo, che l'inclinazione al soprannaturale e al meraviglioso sorpassa ogni ragione, cosi si credette nientemeno che, come diceva Desgrais nello sdegno, il diavolo stesso proteggesse gli scellerati che gli vendevano le loro anime. E facile immaginare che la storia di Desgrais ebbe diversi strani abbellimenti. Lo stesso racconto preceduto da un'incisione in legno rappresentante un'orribile figura di diavolo che si sprofonda nella terra innanzi allo spaventato Desgrais, fu stampato, e venduto in tutti i cantoni. Inoltre, per intimidire il popolo e per dare coraggio agli sbirri che giravano di notte per la strade tremanti e sbigottiti, questi furono provveduti di amuleti e benedetti con l'acqua santa.

Argenson vide che le cure della *Chambre ardente* non sortivano nessun effetto, e propose al re di creare pel nuovo genere di misfatti un Tribunale che con facoltá maggiori rintracciasse e punisse i reati. Il re, persuaso di avere giá concessa troppa potenza alla *Chambre ardente* e scosso dall' orrore d'innumerevoli esecuzioni capitali che il saguinario La Regnie mandó ad effetto respinse assolutamente la proposta.

(*Continua*)

— Oh!... é vero... bravo Tantalo, andiamo a prendere il *Vermouth*.

—

Ma ci vorrebbe un volume a tutte trascrivere le *dolenti note* che risuonano in questi giorni per la Capitale.

Ne provarono gli effetti i negozii di carta, che da qualche tempo hanno aumentato lo smercio della mercanzia, i fabbricanti di inchiostro, i giornalisti, e tutti quelli che piú o meno partecipano delle cose pubbliche.

—

Siamo proprio nella stagione dei balli, Quasi quasi si direbbe che la quaresima é passata senza venirci a visitare.

Si balló alla Unione e Benevolenza, si balló alla Nazionale Italiana, si balló all'Italia Unita, e si balló alla *Poss Pú*.

Poss-pú !!!....

Donde mai é sorta questa nuova societá?

Mie care lettrici, dal titolo che porta potrete argomentare che sia una societá di nuovo genere.

E lo é davvero.

E' una societá che non puó avere piú di trenta socii; che c'é e non c'é, e la quale pure puó dare dei balli e qualche cosa di piú.

Bisogna proprio dirlo; che quando c'entra per lo mezzo la briosa gioventú del giorno, si fanno cose che sembrerebbero irrealizzabili.

Con trenta socii la *Poss-pù*, fa le sue riunioni, le sue assemblee ed anche i suoi ... *meetigns*!....

Con trenta socii la *Poss-pú* da dei balli e ci procura dei bei momenti come quelli che ho passato io sere sono.

Evviva dunque la *Poss-pú*.

—

All' ordine del giorno non c'é altro di nuovo.... ah! scusate lettrici mie, dimenticavo di parlarvi dei battesimi e dei matrimonii.

Sono due sacramenti che alcuni considerano tanto opposti da far a calci e pugni.

Dicono che il battesimo dia la vera forza, la vera vita nello *ingredere in la umana* carriera, che il matrimonio sia invece la morte eterna e la eterna disperazione.... dei mariti specialmente.

Io non so se sia vero.

Lascio le cose come sono.

Ho assistito sere sono ad un battesimo: Ci avevo insieme varii amici.

Se ne dissero di quelle che a contarle, farebbero proprio ridere.

Se é vero che l'allegria fa buon sangue, il mio dovrebbe essere di prima qualitá.

Ricordo ancora le canzonette di un novello trovatore, che ad una abbastanza intonata chitarra faceva parlare tutte le lingue !!.... Le damigelle si tappavano gli occhi, per non udirla !!.... ma il marinaro chitarrista, vero tipo alla *sanfasson* (lo scrivo come si pronunzia) *ci dava dentro* (come dicono i genovesi) che l'era proprio un gusto.

Eppoi dicono che noi non sappiama far nulla. Noi nasciamo, viviamo, ci coniughiamo, moltiplichiamo, e (disgraziatamente) moriamo come tutti gli altri...... e che cosa vogliono dippiú dal *Bambino?!*....

Sia dunque fatta la volontá del Signor .... buonumore e cosí sia.

Ed ora, o lettrici, venite meco a tranguggiare una mezza dozzina di tortelli comequelli che si fanno al Recreo della Esposizione, poi ce ne andremo a letto..... alle nostre singole case !!

TANTALO.

Pot-Pourrí
alla
Roccocó

—

SOMMARIO—Le feste pasquali — Storia del mio calzone—Lettera a Clori.

—

Dopo la settimana di passione, dopo il *crucifige* e l'*ossanna*, dopo che Gesú, secondo i preti, *resurrexit* alla vita primiera, incominciarono le feste pasquali— le quali son durate tutta la settimana in *albis hasta hoy!*....

Quanti divertimenti, quanti balli, sponsali, e scorpacciate, non si son fatti con la relativa salsa di furti, pugni e coltellate — Quanti dolci ricordi, quante amare disillusioni, quanti denari sprecati ed abiti sciupati.... ah! a proposito di abiti, mi ricordo ancora di quel mio povero calzone ch'ebbe la disgrazia di un melmoso bagno in uno dei *santi giorni*, di disperata memoria!

Eppure se le mie intenzioni non erano del tutto caste e devote,—quando mi venne la brutta tentazione di praticare certe pratiche pietose che tutti praticavano, dall'altro canto non tutte erano profane.

Voleva ammirare i sentimentali visini delle compunte e velate ragazze, é vero, ma con esse sarei entrato nei sacri tempii anch'io per far atto di omaggio alla tomba di colui, che sebbene un tempo, mezzo uomo e mezzo Dio, si mostró sempre affabile, misericordioso ed amoroso verso quel sesso in particolare, per il quale con tanto gusto si fece frustare legato ad un sasso,

Vorrei sapere ahi lasso!....
Se ancora il debil sesso
Ricorda il crudo sasso
Ove Gesú fu messo

per colpa esclusivamente e principalmente loro, alla sanguinosa pruova di certi carezzamenti di spalle poco piacevoli....

Ma a che servono certe mistiche digressive riflessioni, ormai stantive e fuori proposito? Torniamo al soggetto principale intorno a cui vorrei consacrare un *voluminoso* volume storico, o per lo meno un poema lungo quanto la Gerusalemme del Tasso, per cantarne tutte le sue bellezze corporee, l'eleganza di forma, la vivacitá del colorito, l'esattezza del taglio e la possibile durata da cinque a dieci anni siccuro.

Parlo del mio calzone !!!....

Oh! come era bello e solido il mio *fu* calzone!.... come mi vestiva artisticamente! Era l'invidia di tutti—l'ammirazione di *todo el mundo paquetone!* Era la prima volta che....... no, ricordo di averlo vestito non piú di otto o dieci volte, e nelle circostanze piú solenni dell'anno. — Figuró in diversi balli, a molte passeggiate, ai teatri ed all'apertura della Prima Esposizione Italiana!

Non una sola macchia adombrava la sua primitiva bellezza, nessuno strappo, eccetto le parti estreme che coprivano gli stivali, che di quando in quando lasciavano penzolare dei fili consumati, ma io spesso correva con le forbici riparatrici a farci la barba.

Oh! che sii eternamente benedetta o illustre *baratillo* dell' *Hijo Prodigo!*

Tu mi vendesti un giorno il re dei calzoni tuoi — Chissá a qual felice mortale poté un giorno appartenere.... non so comprendere come poté disfarsene.

Credetemi, lettrici mie — il mio calzone dové forse appartenere a qualche illustre personaggio, perchè quando l'indossava, mi comunicava tale una scossa elettrica da farmi assumere l'aria di un pezzo molto grosso — credeva d'essere qualche cosa di rispettabile — Chissá se il primo occupante non fu un Deputato od un Ministro? Niente di strano! carine mie!....

Ed ora?.... Ahi piú non é !!!

Siccome un cencio vecchio
L'ho messo nel cestone—
E un di qualche *rattone*
L'opra completerá.

cioé finirá col rovinarlo.

Che dispetto, corpo di bacco! che brutto crepacuore! Povero compagno delle mie gambe — qual triste fine ti aspettava,

Ei fu! — siccome un tanghero,
Confuso, addolorato

Restai, guardando immobile
Il mio calzon sciupato !
Mia moglie ancora attonita
Al triste annunzio fu.

—

Muto, pensando all' ultimo]
Destino si fatale,
E nel pensier che un simile
Calzone originale
Sí nuovo e senza polvere
Io non l' avró mai piú.

—

Tutto ei provó—le soffici
Poltroni.... e altri pasticci !....
Fu nei Mercati, all'Opera,
Nei balli, e nei *bolicci* !....
Ed ora ?.... nella polvere
Abbandonato sta !....
Et lux perpetua luceat eis !....

—

Amatissima Clori !

Vengo con questa mia a farti conoscere l'ottimo stato della mia salute, come spero sentire lo stesso di te e dell'amico Silvano (quello dell'acqua).

Il tuo cuore cosí tenero, sensibile, accessibile ed accensibile, s'infiammó di santo corruccio quando nell'ultimo Pot-Pourri del tuo affettuosissimo Endimione leggesti certe cose, secondo te, pungenti, all'indirizzo di monsignor Silvano, inventore e scopritore di quell'acqua che ha la forza di *saccar las manchas* finanche del Sole — Eterni Numi! come sei capricciosetta, vezzosa Clori, come sei tenera, e la tua bontá d'animo ti spinge alle volte a patrocinare certe cause, scusa sai, mezze perdute.

Con ció non credo e non voglio farti torto. Peró avrei io tutta la ragione di mostrarmi offeso teco, per avermi dato del linguacciuto non solo, ma indirettamente del bugiardo.

A compruova del mio torto, ed a gloria di Silvano volesti mettermi sotto il naso il Certificato, che il Presidente della Societá dei Sarti, aveva concesso al signor Sílvano magnificando la mirifica acqua con parole rimbombanti ed altitonanti:]

Carina mia, i certificati al 50 per cento sono di facili acquisti, e partitamente quando certi Presidenti la fanno da dittatori, dettando e decretando senza il parere dei loro ministri.— Del resto il Presidente di quella Sezione che giudicó, esaminó e provó l' *acqua* decantata fu di parere tutto contrario.

Anche la fabbrica di Diploma di Filadelfia creava dottori in medicina su vasta scala !.... Per questo forse dobbiamo far tanto di cappello innanzi all' impastato figlio di Esculapio, farci tastare il polso, tranguggiare i veleni che ci somministrano e per *chiapa* pagarli ancora? Mai no! Clori amata !

Tornando dunque all' *acqua*, che ebbe l' onore di una tua difesa, ti diró che, senza essere tanto pessimista, per ora non é quale la vuol far credere l' autore e come la vorrebbe il pubblico *macchiato*.

Il Signor Silvano ha tutte le buone intenzioni e l'abilitá per fabbricare un giorno, un'acqua che come la battesimale, toglierá le macchie agli abiti, al corpo ed all'anima, sissignore—ma per ora la sua invenzione ha bisogno d'essere corretta e modificata—non poco;—Bisogna che purifichi certe sostanze *animali* che fan parte della sua miscela acquosa, e neutralizzi certi odori o fetori troppo conosciuti ed indovinati.

Ogni invenzione o scoperta, Clori del mio cuore, come tu ben sai, deve passare la trafila di tre periodi. Il primo periodo é quello dell'utopia—il secondo del ciarlatanismo—ed il terzo: l' applicazione al fatto.

Quando si parló della forza del vapore, eccetto della scienza, dalla generalitá fu creduta una fola. Quando se ne fecero i primi esperimenti, il ciarlatano se ne rese padrone intascando quattrini sulle pubbliche piazze, facendo muovere i burattini.

Quando poi si fece l'applicazione pratica, sparí il ciarlatano l' utopia di un giorno si tradusse in fatto, e tutti a batter le mani ed a cantar gloria.

Ora l' invenzione di Silvano in che periodo si trova ?

Mi auguro, e ne ho la certezza che un giorno Silvano, a forza di studii e pruove presenterà la sua *acqua* con i meriti e requisiti che presentemente non possiede del tutto, ed io saró uno dei primi non solo a comprarla, ma a farne tutto il bombo meritevole.

Non se la prenda, quindi, a male il Sig. Silvano se la sua acqua presentata all' Esposizione fu soggetto a un pó di critica da parte di Endimione. La critica non é disprezzo, ma un mezzo, uno stimolo per chi la riceve a far meglio.

E tu, pudibonda Clorí, un' altra volta non dar del linguacciuto, se ti é cara la fedeltá del tuo

Endimione

CRONACA

—

L' attivo quanto intelligente industriale Rocca Giacomo, giá direttore dello stabilimento musicale di Monguillot, introdusse un nuovo sistema per riprodurre ogni sorta di negativo fotografico (clichés) col mezzo della tipografia.

Il vantaggio che si ritrae con tale nuovo metodo, riconosciuto coi nomi di *fototipia, fotolitografia, etiogravura*, é immenso: potendo in poco tempo e a molto piú buon mercato riprodurre migliaia di esemplari tanto perfetti come in fotografia e per sopra piú inalterabili.

Noi raccomandiamo questo nostro connazionale, che tiene negozio di musica e carta in via Cuyo N. 297 certi di fare un vero servizio a tutti coloro che possono avere bisogno dell' opera sua.

—

GIOVEDI scorso una vera armata di diavoletti d' ambo i sessi si portó a visitare l' Esposizione.

Era uno spettacolo veramente degno d' essere visto.

Giammai quel locale presentó un' aspetto piú allegro e piú vivace.

Anche il Governo Nazionale si comportó egregiamente, mandando due bande militari per rallegrare quella festa.

Noi, nel nostro piccolo, gli mandiamo, pel gentile pensiero, i piú sentiti ringraziamenti.

Lo stesso spettacolo si rinnoverá Giovedí prossimo, ultimo giorno destinato per la visita delle scuole Italiane e del Paese.

—

UN RECLAMO per nostro conto e senza autorizzazione. Sí, ci dispiace immensamente il non avere veduto premiato il bel lavoro calligrafico del sig. De Rossi.

Senza essere un gran calligrafo, le cose belle piacciono a tutti, ed in quanto a bello ce ne intendiamo anche noi: quindi non perdoneró mai l'errore commesso da quel Giurí.

—

SIAMO invitati alla bella festa organizzata dalla Societá Colonia Italiana che ha luogo oggi alla una al Politeama Argentino.

Ringraziamo pel gentile invito, e farem il possibile di concorrere a quella festa.

—

LA BALDA Societá «Lago di Como» quest'oggi all'Esposizione dará saggio di sna bravura.

Bravi giovanotti questo é l'unico modo per farsi applaudire ed ammirare.

—

TEATRO GOLDONI — Questa sera si rappresenta in questo teatro il dramma storico in 4 atti intitolato «Brescia e Venezia», ovvero «L'Onore delle donne Bresciane».

Lo spettacolo incomincia alle 8.

Ultima ora.

—

Oggi gli Orecchioni ticinesi qui dimoranti solennizzano con pompa la prossimità del Maggio. Adesso si comprende l'aumento in questi ultimi giorni del prezzo nel fieno.

ZEFFIRO.

Avvisi

Interessante

Prevengo tutti i miei amici e la mia numerosa clientela, che ho traslocato il mio negozio da Parrucchiere, dalla via 25 di Maggio 142 a quella di Cuyo N. 32.

Nel medesimo negozio si eseguisce qualsiasi lavoro in capelli, sia per uomo che per donna avendo anche un grande assortimento di Profumeria ed articoli di toeletta.

Essendo la mia specialitá tingere i cappelli e la barba in qualunque colore e al naturale, per ció tengo un salottino riservato per tale operazione, senza trovarsi al contatto delle persone che si servono nel Salone di Parrucchieria.

Si vende pure nella mia casa la denominata tintura Solinas, la quale é di mia esclusiva invenzione che garantisco essere innocua alla salute non solo, ma che rinvigorisce il bulbo capillare, distinguendo la forfora, vera causa della caduta dei cappelli.

Antonio Solinas
32 — CALLE CUYO — 32
Buenos Aires

AVISO IMPORTANTE

Le persone desideros di ottenere senza trasloco il *Titolo* ed il *Diploma* di *Dottore* o di *Baccelliere*, sia in Medicina, Scienze, Lettere, Teologia, Filosofia, Diritto o Musica, possono ind i rizzarsi a MEDICUS, *rue du Roi, 46, à Jersey* (Inghilterra) che dara gratuitamente le necessarie informazioni

LA VEDADERA
ECONOMIA
de las familias

Se limpia y se compone toda clasede ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita	Ps.	35
Id id id id saco	»	30
Una levita	»	20
Un saco	»	15
Un pantalon	»	10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO
180—ESMERALDA—180

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDEZZA

EL EGANZ — NELLA
TIPOGRAF A
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette — ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

FABBRICA
DI
OMBRELLI E VENTAGLI
DI
GIOVNNI DE GIORGI

224 - Via della Vittoria - 224

Si previene alla numerosa clientela di questa casa, che si é ricevuto 2,000 Ombrelle assortite di prezzi, cioé da 40 á 350 $ m/o di nuovo sistema che non si é fin ora conosciuto.

Grande specialitá di ventagli di prezzi sommamente mod'c'.

In detta casa si eseguisce qualsiasi riparazione del ramo per difficile che sia, garantendo precisione e celeritá.

NON DIMENTICARSI

224---Victoria--224

FABRICA | CAL | PRIVILEJIADA
L. Cerrano y C.
Calle Garantias Esquina Paseo de Julio
Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

PASSATEMPO
angolo Cuyo e Parana
IL RINOMATO E DELISIOSO STABILIMENTO
GIARDINO--SALA DA BALLO--GRAN SALONE
per pranzi di nozze e per riunioni,
giuochi di boccie.
e una infinita di altri passatempi.

Libreria e Sigareria
Cosmopolita
203—VIA ESMERALDA—203

—

Giovanni Tocco

Vendita e compra di libri nuovi, o usati—gatoria di libri a prezzo modico—Fabbrica Sigari di puro tabacco Bahia, e sigaretti speciali con puro tabacco Avana—Vendita di vini e liquori di ogni classe.

N. B.—Si avverte il pubblico che detto negozio stará aperto anche di notte nei giorni in cui avranno luogo balli nello *Skatin-Rin*, teatro *Variedades*.

Durante il Carnevale il negozio verrá pur provvito cdi un gran assortimento di *pomitos*.

Accorrete a munirvi di libri per insiruirvi; e di buoni sigari per scacciare le noie, i fastidi; di una bottiglia di buon vino o di buon liquore per confortare e corroborare lo stomaco; e gli amanti di Tersicore anche di buoni *pomitos* per divertirsi e cosí proocurare al proprietario di negozio buona messe di bezzi.

Cuscino di Holman
TRIUNFO DELLA VERITÁ!

—

I fatti parlano!

—

Stimatissimo sig. *J. A. Bennet*
Florida N. 195

Presente.

Affetto da molto tempo da forti dolori allo tomaco, non tralasciai di tentare l' abilitá di iversi medici onde ricuperare la mia salute. Ció peró fu invano, perché continuava sempre ad impeggiorare. Ero ridotto ad uno stato tale che perduta ogni speranza di guarire, mi decisi di rimpatriare, e vedere se nel mio paese natio potevo ristabilirmi. All' uopo feci dei passi per vendere tutto, quand' ecco un mio amico mi suggeriva di far uso del *Cuscino di Holman*, assicurandomi che mi avrebbe giovato molto per le cure prodigiose che non ha mai mancato di fare nelle persone che ad esso ricorsero. Accettai il consiglio e lo misi sub to in pratica.

Sembra impossibile, eppure é la semplice veritá. Nello stesso giorno che mi misi il *Cuscino* mi cessarono i dolori allo stomaco, ed al giorno d' oggi che sono soltanto 25 giorni che ne faccio uso, io sono completamente ristabilito.

Da quanto esposi, capirá bene, degnissimo signore, che lo scopo di questa mia si é quello di ringraziarla vivamente per essere V. S. l' Agente del *Cuscino di Holman*, a cui devo la ricuperata salute.

Autorizzo la S. V. a far l' uso che meglio creda della presente, assicurandola che fará opera meritoria col rendere pubblico questo mio attestato di schietta riconoscenza, per giusta norma delle persone sofferenti che iguare dell' esistenza del Cuscino, possono trovare in esso, come é accaduto a me, la completa loro guarigione.

Con stima e rispetto la riverisco attentamente.

Riconosc.mo di Lei
Melchiorre Pistone.

Florida angolo Paseo de Julio.
Bs. Ayres, 14 Dicembre 1881.

—

I Cuscini legittimi trovansi nell' Agenzia
195 Calle Florida,
ome pure nelle Farmacie di
E. E. Cranwell, 147 AFlorida.
P. Murray y Cr., 274 ctoria.
A. P. Seedorff, 84 Reconquista.
A. Franzoni y Ca., 93 Rivadavia'

Nulla assolutamente si é introdotto in questa Repubblica per pulire i denti, fortificare le gengive e purificare il fiato, che possa confrontarsi per un momento solo con questa giustamente rinomata preparazione.
E stata dichiarata una composizione deliziosa e perfetta da migliaia d signore e signori che ne fanno uso attualmente. — Uno dei migiori dentisti americani, residente in Buenos Ayres, lo approva e raccomanda ai suoi clienti il **Dentifrico Brown**, come il migliore ed ilpiú igienico.

Prezzo 10 ps. solamente.
In vendita presso tutte le farmacie e all'ingrosso ed al minuto in casa del suo unico agente
J. A. BENNET, 195—FLORIDA—195

PER MARSIGLIA E GENOVA
IL MAGNIFICO E CELERE PIROSCAFO
DI PRIMA CLASSE
CORREBO III
Di 3,000 tonnellate
Capitano C. B. DEM ROHI
partirá per detti porti
IL 12 APRILE P. V.

Riceve merci e passeggieri avendo per questi ultimi tutte le comoditá desiderabili.

Per maggiori informazioni dirigersi á

Suoi Agenti
ROSSI E FERRARI
CALLE Gral. LAVALLE, 181.

Sensale marittimo
ANTONIO M. DELFINO
PIEDAD, 48.

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre máquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden **máquinas** usadas garantidas por uu año. **Aceite**, Hilo, Agujas &.

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máaquinar hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan

418 — CALLE DE CUYO — 418

LEGGASI

la seguenre lettera trasmessa da una persona del Rosario di Santa Fé, al signor J. A. Bennet, único agente del vero e leggittimo Cuscino di Holman.

Rosario 30 Ottobre 1880—Sig. Beniamino Day —Botica Centrale.—Il Cuscino di Holman, che comprai in casa tua per la mia suocera, ha dato un risultato sorprendente. Ti garanto che vale benissimo i cinque pezzi forti, pel motivo che mia suocera ha speso un'infinitá di denari in medicine tutti i mesi; ora sta perfettamente bene, in virtú del Cuscino. Fammi il piacere di mandarmene uno anche per me. Voglio incominciare ad usarlo come preventivo della febbre tifoeda che predomina tanto oggigiorno nel Rosario.

1657.21.N.6.D. *Isacco* Newell.

EL DENTRIFICO

Jabonoso Alcanforado de Brown

es la mejor preparacion hasta ahora inventad para la higiene dental; sus propiedades anticeptica y detergentes son especialmente adoptadas para el useo y limpieza de la bocs, de que depende la salud y la belleza de la dentadura. Usando este dentríficos los dientes estarán siempre limpios y de consiguienre nunca ó rara vez se picaráu; neutralizará el efecto nocivo de las secreciones ácidas, impidiendo que se deposite el sarro y conservará las encias sanas y buenas.

J. A BENNET, único Agente.

195, Florida, 195

HERRERIA

DE

PEDRO PEDROT T

128 — CALLE ALSINA — 128

Se hacen y se componen todas clases de

Cocinas económicas

Se hace todo trabajo perteneciente al ramo y composturas á domicilio

---

SOCIETA GENERALE

DI

Trasportì marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

LA FRANCE

Cap. ROMANÉS

Partira il 18 Aprile

RIO JANIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

232 Reconquista 236 **P.E. Mattuhe**

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori UMBERTO I, ITALIA

di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

Partira il 28 Maggio

PER

R. Janeiro, Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'imposto intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 185.

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

GENOVA ED L RO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Europa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

C. COLOMBO

partira il 28 Aprile

PER GENOVA E NAPOLI

E SCALI INTERMEDII

Non toccando alcun . porto del Brasile

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati moderni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e di altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino ·le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE , la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA catarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimost ato 'alle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, ecc.
Le persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost· ·zione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite qualunque causa nonché i convalescentidi di ·unghe malattie t ·ovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di cura qello stabilimento vi é un *servizio me dico notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.